

REGIONE PIEMONTE

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI CUI AL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006 DELLA REGIONE PIEMONTE - REG. (CE) N. 1257/1999 – Anno 2005

Misura S “Incentivazione di attività turistiche e artigianali”
Azione-“Interventi a sostegno dell’artigianato artistico e tipico”
Intervento B

Sono interessate le imprese in possesso del marchio “Piemonte Eccellenza Artigiana” nei settori:

Legno – Restauro ligneo – Ceramica – Metalli pregiati pietre dure e lavorazioni affini – Vetro – Stampa legatoria restauro – Tessitura arazzi ricamo e abbigliamento – Strumenti musicali – Metalli comuni – Altre attività – Alimentare (cioccolato caramelle torrone, pasticceria fresca e secca gelato, distillati liquori birra prodotti di torrefazione, caseario, gastronomia e prodotti sotto vetro, pasta fresca, salumi, panificazione)

Al fine di utilizzare i finanziamenti programmati per l’attuazione del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Misura S – Azione “Interventi a sostegno dell’artigianato artistico e tipico” - Intervento B, nell’ambito delle norme di attuazione previste dalla D.G.R. 13/11/2000, n. 72-1340

LA REGIONE RENDE NOTO

le modalità e i criteri per l’accesso alle agevolazioni:

1. MOTIVI ED OBIETTIVI DELL’AZIONE

Riqualificare e rivitalizzare parti di territorio marginali, attraverso la creazione di nuove filiere produttive.

Gli interventi proposti sono mirati alla valorizzazione delle botteghe artigiane nonché dei prodotti e dei manufatti tipici e artistici da queste realizzati in un’ottica anche innovativa, creando quei circuiti commerciali atti a sviluppare attività di settori specifici: Legno - Restauro ligneo – Ceramica – Metalli pregiati, pietre dure e lavorazioni affini – Vetro – Stampa, legatoria, restauro – Tessitura, arazzi, ricamo e abbigliamento – Strumenti musicali - Metalli comuni – Altre attività - Alimentare (cioccolato caramelle torrone,

pasticceria fresca e secca gelato, distillati liquori birra prodotti di torrefazione, caseario, gastronomia e prodotti sotto vetro, pasta fresca, salumi, panificazione) in stretta connessione con il territorio.

Sviluppare il settore artigiano e nel contempo mantenere/creare sbocchi commerciali, innovare le produzioni, sostenere l'artigianato artistico, tipico e tradizionale.

L'azione si collega direttamente alle misure M e N in quanto finalizzata al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione, all'aumento del reddito pro-capite, alla valorizzazione delle produzioni tipiche locali.

2. INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Gli investimenti finanziabili non dovranno essere inferiori a € 15.000,00 (al netto dell'IVA) e dovranno riguardare le seguenti tipologie d'intervento:

- a) Interventi di ristrutturazione, ampliamento e trasformazione dei locali.
- b) Introduzione di nuove tecnologie con l'acquisto di attrezzature informatiche.
- c) Acquisto di macchinari e attrezzature finalizzate al miglioramento qualitativo in termini di processo e/o prodotto rispetto alla situazione esistente.
- d) Acquisto di scorte, nella misura massima del 10% dell'investimento complessivo (al netto dell'IVA) a condizione che l'investimento comprenda interventi su fabbricati e/o acquisto di macchinari e attrezzature.

Non sono ammissibili le spese per:

- a) autovetture;
- b) telefoni cellulari e segreterie telefoniche;
- c) automazioni e impianti di allarme;
- e) spese tecniche relative alla progettazione e direzione lavori;
- f) prestazioni professionali varie (parcelle, spese notarili, ecc.);
- g) spese relative a lavori in economia;
- h) interventi legati alla realizzazione di locali ad esclusivo uso commerciale.

Sono considerate ammissibili unicamente le spese sostenute in data successiva a quella di presentazione della domanda.

3. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Territorio dei Comuni facenti parte di Comunità Montane

4. BENEFICIARI

Sono ammesse alla richiesta di contributo le imprese artigiane singole che abbiano ottenuto entro la data di scadenza del presente bando il riconoscimento di Eccellenza Artigiana ai sensi dell' art. 28 della L.R. 21/97 e s.m.i. o consorzi di imprese regolarmente iscritte all'Albo Artigiani (composti da almeno i 3/5 di imprese che hanno ottenuto l'Eccellenza), inserite all'interno dei comuni piemontesi facenti parte di territorio di comunità Montana, limitatamente ai settori: Legno - Restauro Ligneo – Ceramica – Metalli pregiati, pietre dure, lavorazioni affini – Vetro – Stampa, legatoria, restauro – Tessitura, arazzi, ricamo e abbigliamento – Strumenti musicali – Metalli comuni – Altre attività - Alimentare (cioccolato caramelle torrone; pasticceria fresca e secca gelato; distillati liquori birra prodotti di torrefazione; caseario; gastronomia e prodotti sotto vetro; pasta fresca;

salumi, panificazione), così come definito a seguito delle indagini conoscitive di cui all'intervento A della Misura S.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria indicativa è pari a € 1.500.000,00

6. AGEVOLAZIONI PREVISTE

Alle domande accolte verrà concesso un contributo in conto capitale fino al 40% della somma ammissibile documentata, al netto dell'IVA, con un limite contributivo massimo di € 100.000,00 se trattasi di impresa artigiana singola, o di € 200.000,00 se trattasi di imprese artigiane associate.

Le provvidenze di cui al presente bando sono soggette al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Regolamento CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001, pubblicato nella GUCE L 10 del 13.01.2001) e non possono essere concesse per investimenti coperti con altre agevolazioni.

Per chi ha usufruito di contributo con bandi precedenti, necessita dichiarazione che attesti che lavori edili e/o macchinari e/o attrezzature per cui si chiede contribuzione non siano già state finanziate

I contributi saranno assegnati fino alla concorrenza delle somme disponibili.

L'ammontare del contributo sarà erogato in un'unica soluzione, al termine della realizzazione dell'intervento, previo accertamento della conclusione dei lavori e presentazione della documentazione fiscale (fatture debitamente quietanzate comprovanti la spesa sostenuta nonché perizia asseverata).

Tenuto conto che l'Organismo Pagatore Regionale, Finpiemonte, richiede che la presentazione degli elenchi di liquidazione delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi avvenga con scadenze regolari e coordinate, atte a garantire flussi costanti annuali di spesa a livello di Misura, saranno concordate, con i beneficiari delle domande utilmente collocate in graduatoria, i tempi di realizzazione delle opere e di rendicontazione delle spese.

7. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente bando, in bollo, debitamente corredate della documentazione richiesta, potranno essere presentate a partire dal 15° giorno successivo alla pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte e fino al 12 Novembre 2005 esclusivamente tramite raccomandata A/R (farà fede, ai soli fini del rispetto dei termini di presentazione, il timbro in partenza dell'ufficio postale) al seguente indirizzo:

Regione Piemonte – Direzione Artigianato e Commercio
Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato
Settore Promozione Sviluppo e Credito dell'Artigianato
"PSR – Misura S"
Piazza Nizza 44, 10126 TORINO

Le domande pervenute in Regione, oltre i termini prescritti, come pure le domande presentate incomplete o non redatte conformemente agli appositi moduli non verranno prese in considerazione.

La documentazione obbligatoria da allegare alla domanda, è quella indicata nella modulistica ed è considerata indispensabile ai fini della valutazione dell' intervento.

Tutti gli interventi devono già essere stati progettati (a livello di programma di investimenti) all'atto della presentazione della domanda e devono essere ultimati entro il 10.06.2006.

La Regione si riserva di effettuare sopralluoghi e di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica.

8. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Allegati obbligatori alla domanda:

A) Per quanto riguarda gli interventi legati ai fabbricati:

a.1 certificato di destinazione urbanistica e/o concessione edilizia rilasciata dal Comune in copia conforme ai sensi di legge. La data di riferimento è quella di inizio lavori, che non deve essere anteriore alla data di presentazione della domanda;

a.2 nel caso in cui i lavori edilizi non siano soggetti a concessione edilizia, occorre dichiarazione di un tecnico abilitato che certifichi che i lavori non sono soggetti a concessione edilizia;

a.3 cronoprogramma dei lavori con il dettaglio delle opere da realizzare e i relativi tempi di esecuzione, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato;

a.4 copia di progetto tecnico contenente tutte le caratteristiche dell'intervento (computo metrico estimativo compreso) firmato da professionista abilitato e sottoscritto dal committente;

a.5 copia di tutti i preventivi relativi alle voci di spesa contenute nelle domande, debitamente timbrati e sottoscritti dai fornitori in modo leggibile.

B) Per quanto riguarda i macchinari e/o attrezzature

b.1 quadro sintetico riepilogativo di tutti i preventivi presentati con l'indicazione, in dettaglio, di tutti gli elementi utili al fine della valutazione (esempio: tipo di macchinario, ditta fornitrice, costo al netto dell'Iva);

b.2 copia di tutti i preventivi relativi alle voci di spesa contenute nelle domande, debitamente timbrati e sottoscritti dai fornitori in modo leggibile.

C) Relazione illustrativa sul programma di investimenti nel quale devono essere specificate:

c.1 dettaglio del programma degli investimenti e le loro principali caratteristiche

(tradizionali o innovativi ecc.)

- c.2 tempistica di realizzazione dell'intervento;
- c.3 eventuali aumenti occupazionali previsti;
- c.4 fatturato degli ultimi anni di attività;

D) In particolare, l'impresa dovrà elencare dettagliatamente (**allegato A**):

- se ha partecipato a manifestazioni e/o rassegne tematiche di settore in Piemonte, in Italia, all'estero;
- se ha lavorato o sta lavorando su progetti di filiera di nuovi prodotti/prototipi;
- se sta sperimentando tecnicamente nuove linee produttive;
- se, negli ultimi due anni, ha introdotto processi di lavorazione innovativi;
- se, guardando agli ultimi tre anni, c'è stato un aumento di fatturato;
- se ha accolto recentemente giovani in stage;
- se l'artigiano titolare ha tenuto corsi di apprendimento tecnico-pratico in qualità di docente e/o esperto;
- se l'impresa possiede una vetrina telematica all'interno del sito <http://artigianato.sistemapiemonte.it>
- qual è stato l'andamento occupazionale degli ultimi tre anni

Ulteriore documentazione da allegare alla richiesta di saldo:

E) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (**allegato B**) prospetto dettagliato indicante tutti gli estremi delle fatture.

F) Perizia asseverata indicante il rendiconto di tutti gli elementi oggetto dell'intervento programmato con il dettaglio dei costi sostenuti e con l'indicazione, per quanto riguarda i macchinari, della presenza produttiva all'interno dell'azienda e, per quanto riguarda i fabbricati, attestazione dell'ultimazione dei lavori e agibilità.

9. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA – CRITERI DI VALUTAZIONE – PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Le domande pervenute entro il termine previsto, e comprensive della documentazione richiesta, verranno esaminate dagli Uffici Regionali competenti che ne valuteranno preliminarmente l'ammissibilità (vedasi punto 2).

Nell'ambito delle domande ritenute ammissibili, la Direzione Commercio e Artigianato – Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato - stilerà una graduatoria unica a livello regionale, sulla base dei seguenti requisiti a cui far corrispondere i relativi punteggi:

aver partecipato a manifestazioni e rassegne tematiche di settore in Piemonte	punti	1
aver partecipato a manifestazioni e rassegne tematiche di settore in Italia e/o all'estero	punti	1
lavorare su progetti di filiera di nuovi prodotti/prototipi	punti	2

aver sperimentato tecnicamente nuove linee produttive	punti	2
aver introdotto negli ultimi due anni processi di lavorazione innovativi	punti	2
incremento del fatturato negli ultimi tre anni	punti	3
aver accolto giovani in stage	punti	2
aver tenuto corsi di apprendimento tecnico-pratico in qualità di docente e/o esperto	punti	2
possedere una vetrina telematica all'interno del sito: http://artigianato.sistemapiemonte.it	punti	3
incremento occupazionale negli ultimi tre anni	punti	2

L'assegnazione del punteggio è comunque subordinata alla presentazione di documento di auto-certificazione redatto dal titolare dell'impresa (**allegato A**).

Inoltre, a significare l'attenzione della Regione per le lavorazioni oggetto di recente riconoscimento (Metalli comuni, Altre attività, Alimentare – gastronomia e prodotti sotto vetro, pasta fresca, salumi, panificazione) verrà data priorità in graduatoria, indipendentemente dai titoli/requisiti, alle imprese dei settori sopra richiamati nonché a quelle imprese dei settori già disciplinati in precedenza, che hanno ottenuto il riconoscimento di eccellenza artigiana nel corso del 2005.

La graduatoria verrà approvata entro sessanta (60) giorni lavorativi dalla chiusura del Bando con determinazione Dirigenziale del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Tutti coloro che presenteranno istanza di contributo, saranno informati con lettera raccomandata A.R. delle modalità, integrazioni e precisazioni di ordine tecnico-amministrativo e procedurale cui dovranno attenersi.

10. CONTROLLI EX POST - MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

L'Amministrazione regionale dispone, attraverso gli uffici medesimi, le opportune verifiche e controlli a campione, atti ad accertare l'effettiva realizzazione delle opere ammesse alle agevolazioni. I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

L'Amministrazione regionale provvede altresì al monitoraggio degli interventi, al fine di verificare lo stato di attuazione del programma e la capacità di perseguirne gli obiettivi. A tal fine, predispone annualmente una relazione sull'attività svolta indicante lo stato di attuazione finanziario; l'efficacia, in termini quantitativi, degli interventi rispetto agli obiettivi

perseguiti; l'eventuale fabbisogno finanziario per gli interventi in vigore; l'esistenza di nuovi interventi, tenuto conto degli obiettivi e dei possibili risultati conseguibili.

L'Amministrazione regionale dispone la revoca dei benefici qualora le opere ammesse alle agevolazioni non siano realizzate nel rispetto delle modalità stabilite. Le somme ammesse a beneficio ed indebitamente fruite verranno recuperate secondo le modalità stabilite dall'Organismo Pagatore Regionale, Finpiemonte.

I beneficiari sono obbligati a non alienare, cedere o comunque distrarre le opere realizzate col contributo per un periodo di cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori, nel caso di macchinari, attrezzature e impianti; per dieci anni nel caso di immobili.

Qualora il soggetto beneficiario non realizzi l'intervento per il quale è stato concesso il contributo ovvero non rispetti i tempi di attuazione e di rendicontazione previsti o l'obbligo di non alienare, cedere o distrarre le opere, come precedentemente richiesto, la Regione provvederà alla revoca dell'intero contributo concesso con il recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data di liquidazione alla data di restituzione.

La Regione, per gli interventi non ultimati entro il termine stabilito, e comunque inferiori alla soglia minima d'investimento di € 15.000,00 (punto 2), ma risultanti funzionali alle finalità del progetto, potrà erogare un contributo proporzionale all'investimento realizzato.

I beneficiari sono tenuti altresì a presentare alla Regione, per un periodo di tre anni dalla ultimazione delle opere, relazioni annuali contenenti informazioni sulla gestione tecnico-economica dell'intervento e sugli indicatori socio-economici (fatturato e addetti) per la valutazione delle ricadute del progetto.

Per tutti gli interventi, i beneficiari sono tenuti ad esporre sui luoghi e a conservare in buono stato un pannello con l'emblema regionale ed europeo, fornito a fine interventi dalla Direzione Commercio e Artigianato, secondo le indicazioni di dettaglio fornite all'atto della concessione del contributo.

11. DISPOSIZIONI FINALI

La Regione Piemonte – Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Direzione Artigianato e Commercio - potrà formulare ulteriori indicazioni ad illustrazione e completamento delle fasi procedurali di attuazione della presente Azione a cui dovranno attenersi i soggetti beneficiari.

Eventuali informazioni e chiarimenti in merito ai contenuti del presente bando potranno essere richiesti a:

*Direzione Artigianato e Commercio
Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato
Settore Promozione Sviluppo e Credito dell'Artigianato
Piazza Nizza 44, 10126 TORINO, fax 011 4324982;
referenti: Dr. Gian Paolo Minazzi tel. 011 4323540; Dr. Gianni Menino tel. 011 4322514;
Sig.ra Vanda Rossi tel. 011 4322519 –
e-mail: artigianato.artistico@regione.piemonte.it*

oppure consultare:

www.regione.piemonte.it/artig/eccellenza/index.htm
<http://artigianato.sistemapiemonte.it>

REGIONE PIEMONTE

MODULO DI DOMANDA “PSR Misura S - Intervento B”

ANNO 2005

Sono interessate le imprese in possesso del marchio
“Piemonte Eccellenza Artigiana” nei settori:

LEGNO
RESTAURO LIGNEO
CERAMICA
METALLI PREGIATI PIETRE DURE LAVORAZIONI AFFINI
VETRO
STAMPA LEGATORIA RESTAURO
TESSITURA ARAZZI RICAMO ABBIGLIAMENTO
STRUMENTI MUSICALI
METALLI COMUNI
ALTRE ATTIVITA'
ALIMENTARE
Cioccolato caramelle torrone
Pasticceria fresca e secca gelato
Distillati liquori birra prodotti di torrefazione
Caseario
Gastronomia e prodotti sotto vetro
Pasta fresca
Salumi
Panificazione

REGIONE PIEMONTE

 Spazio riservato alla Regione
 Domanda n.
 presentata il
 alle ore

 Bollo

ALLA REGIONE PIEMONTE

Direzione Artigianato e Commercio
 Settore Disciplina e Tutela
 dell'Artigianato
 Settore Promozione Sviluppo e
 Credito dell'Artigianato
 Piazza Nizza, 44
 10126 TORINO

Reg (CE) n°1257/99 PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006.

Misura S – AZIONE “Interventi a sostegno dell’ artigianato artistico e tipico” – **anno 2005**
 Intervento B

Domanda di contributo**1. Informazioni sul richiedente**

Il sottoscritto: nato a (prov.)
 il residente a Via n. (CAP)
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa artigiana (in caso di impresa associata, la
 domanda deve essere corredata da prospetti riportanti tutte le informazioni relative alle
 singole imprese associate) avente sede legale in
 Via n.
 (CAP) Telef Fax
 E-mail
 Codice fiscale: e Partita IVA
 Iscritta all'Albo Artigiani: al N° dal/...../.....
 Iscritta alla CCIAA di al N. REA dal/...../.....
 in regola con il pagamento del diritto annuale dovuto alla CCIAA.
 Codice ISTAT Attività produttiva
 N. unità produttive e loro localizzazione

Dati occupazionali	Fatturato (ove redatto bilancio indicare come
Titolare (o soci)	fatturato il totale valore della produzione)
Familiari /Coadiuvanti.....	anno 2002 = Euro
Dipendenti.....	anno 2003 = Euro
Apprendisti.....	anno 2004 = Euro

Estremi del c/c bancario o postale per l'accredito del contributo
 n° Cab ABI

**presenta domanda per la concessione di contributo in conto capitale per
 l'intervento di cui di seguito fornisce le informazioni richieste.**

2. Voci di costo per le quali si richiede il contributo al netto dell'iva

Voci di costo	Costo complessivo	Costo per il quale si richiede il contributo
Fabbricati	Euro	Euro
- ampliamento		
- ristrutturazione	Euro	Euro
		
Macchinari,	Euro	Euro
impianti e attrezzature		
Introduzione di nuove tecnologie	Euro	Euro
Miglioramento di processo prodotto		
	Euro	Euro
		
- Scorte	Euro	Euro
		
TOTALE	Euro	Euro
		

3. Allegati obbligatori per gli interventi:

A) Per quanto riguarda gli interventi legati ai fabbricati:

a.1 Certificato di destinazione urbanistica e/o concessione edilizia rilasciata dal Comune in copia conforme ai sensi di legge. La data di riferimento è quella di inizio lavori, che non deve essere anteriore alla data di presentazione della domanda;

a.2 nel caso in cui i lavori edilizi non siano soggetti a concessione edilizia, occorre Dichiarazione di un tecnico abilitato che certifichi che i lavori non sono soggetti a concessione edilizia;

a.3 cronoprogramma dei lavori con il dettaglio delle opere da realizzare e i relativi tempi di esecuzione, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato;

a.4 copia di progetto tecnico contenente tutte le caratteristiche dell'intervento (computo metrico estimativo compreso) firmato da professionista abilitato e sottoscritto dal committente;

a.5 copia di tutti i preventivi relativi alle voci di spesa contenute nelle domande, debitamente timbrati e sottoscritti dai fornitori in modo leggibile.

B) Per quanto riguarda i macchinari e/o attrezzature:

b.1 Quadro sintetico riepilogativo di tutti i preventivi presentati con l'indicazione, in dettaglio, di tutti gli elementi atti al fine della valutazione (esempio: tipo di macchinario, ditta fornitrice, costo al netto dell'Iva);

b.2 copia di tutti i preventivi relativi alle voci di spesa contenute nelle domande, debitamente timbrati e sottoscritti dai fornitori in modo leggibile.

C) Relazione illustrativa sul programma di investimenti nel quale devono essere specificate:

- c.1 dettaglio del programma degli investimenti e le loro principali caratteristiche (tradizionali o innovativi ecc.)
- c.2 tempistica di realizzazione dell'intervento;
- c.3 eventuali aumenti occupazionali previsti;
- c.4 fatturato degli ultimi anni di attività;

D) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato A) prospetto dettagliato indicante eventuali titoli preferenziali.

Ulteriori allegati per gli interventi ultimati:

E) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato B) prospetto dettagliato indicante tutti gli estremi delle fatture;

F) Perizia asseverata indicante il rendiconto di tutti gli elementi oggetto dell' intervento programmato con il dettaglio dei costi sostenuti e con l'indicazione, per quanto riguarda i macchinari, della presenza produttiva all' interno dell' azienda e, per quanto riguarda i fabbricati, l'attestazione dell'ultimazione dei lavori e agibilità.

La Regione si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione necessaria ai fini istruttori e di esame.

4. Eventuali persone autorizzate ad intrattenere contatti con la Regione per conto del richiedente per la presente domanda sono:

(nominativo)	(qualifica)	(recapiti telefonici)
1)		
2)		

5. Dichiarazioni impegnative

Ai fini della concessione del contributo pubblico, il sottoscritto, consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dalla legge nei confronti di chi attesta il falso,

DICHIARA

A) di essere in possesso del riconoscimento di eccellenza artigiana in uno dei settori previsti nel bando di finanziamento,

- B) di essere a conoscenza della normativa e delle modalità per l'accesso ai contributi pubblicate dalla Regione e di accettarle incondizionatamente;
- C) che l'ammontare del contributo richiesto sommato ad altre eventuali agevolazioni pubbliche ottenute, soggette alla normativa "de minimis" come definita dalla U.E., non supera € 100.000,00 in tre anni **(nel caso in cui il richiedente abbia beneficiato di tali agevolazioni dovrà produrre obbligatoriamente in allegato dichiarazione da cui risulti l'ammontare delle medesime)**;
- D) di non avere ottenuto, per l'intervento in oggetto, contributi previsti da altre leggi a carico del Bilancio dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici e in caso fossero stati soltanto richiesti di provvedere alla relativa rinuncia;
- E) di impegnarsi ad utilizzare le opere edili finanziate per almeno 10 anni e i macchinari finanziati per un periodo di almeno 5 anni dal completamento dell' intervento secondo gli scopi previsti nel progetto e di provvedere alla loro corretta manutenzione e regolare esercizio;
- F) di impegnarsi a fornire durante la realizzazione dell' intervento , e su richiesta della Regione , informazioni relative all' avanzamento dei lavori;
- G) che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nella documentazione allegata alla stessa sono rigorosamente conformi alla realtà.

.....li,/...../.....

Timbro della società e firma del legale
rappresentante

Alla presente domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore. La domanda deve essere regolarizzata ai fini della legge sull'imposta di bollo. Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (allegati A e B) sono esenti da bollo perché collegate alla domanda.

I benefici eventualmente conseguiti in seguito a provvedimenti emessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, art. 75 , d.p.r. n. 445/2000, decadranno.

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n. 196, si informa che i dati personali comunicati sono utilizzati esclusivamente ai fini della partecipazione delle imprese al Piano di Sviluppo Rurale Misura S Intervento B e sono raccolti presso i Settori Regionali: Disciplina e Tutela dell'Artigianato – Promozione, Sviluppo e Credito dell'Artigianato.

Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento alle disposizioni del citato Decreto Legislativo.

Spett.le
REGIONE PIEMONTE
Direzione Artigianato
e Commercio

Allegato A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (bando 2005)

(Da presentare ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____)
il ____/____/____, residente a _____ in
Via/C.so _____ n° _____ nella sua qualità di
legale rappresentante dell'Impresa Artigiana

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

dichiara:

(barrare con una X la voce interessata)

- | | | |
|--|-----------------------------|-----------------------------|
| - di aver partecipato a manifestazioni e rassegne tematiche di settore in Piemonte | ☐ si | ☐ no |
| - di aver partecipato a manifestazioni e rassegne tematiche di settore in Italia e/o all'estero | ☐ si | ☐ no |
| - di lavorare su progetti di filiera di nuovi prodotti/prototipi | ☐ si | ☐ no |
| - di aver sperimentato tecnicamente nuove linee produttive | ☐ si | ☐ no |
| - di aver introdotto negli ultimi due anni processi di lavorazione innovativi | ☐ si | ☐ no |
| - incremento del fatturato negli ultimi tre anni | ☐ si | ☐ no |
| - di aver accolto giovani in stage | ☐ si | ☐ no |
| - di aver tenuto corsi di apprendimento tecnico-pratico in qualità di docente e/o esperto | ☐ si | ☐ no |
| - di possedere una vetrina telematica su:
http://artigianato.sistemapiemonte.it | ☐ si | ☐ no |
| - incremento occupazionale negli ultimi tre anni | ☐ si | ☐ no |

_____, li _____

Timbro e Firma _____

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si informa che i dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso i Settori Regionali: Disciplina e Tutela dell'Artigianato – Promozione, Sviluppo e Credito dell'Artigianato. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento alle disposizioni del citato Decreto Legislativo.

Spett.le
REGIONE PIEMONTE
Direzione Artigianato
e Commercio

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (bando 2005)

(Da presentare ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____)
il ____/____/____, residente a _____ in
Via/C.so _____ n° _____ nella sua qualità di
legale rappresentante dell'Impresa Artigiana

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

dichiara:

- che la documentazione di spesa relativa all'intervento effettuato è la seguente (indicare gli estremi delle fatture):

LABORATORIO	Fatt. n°	del	€ _____
ARTIGIANO	Fatt. n°	del	€ _____
	Fatt. n°	del	€ _____
MACCHINARI /	Fatt. n°	del	€ _____
ATTREZZATURE	Fatt. n°	del	€ _____
	Fatt. n°	del	€ _____
SCORTE	Fatt. n°	del	€ _____
	Fatt. n°	del	€ _____

- che le spese esposte, ammontanti in totale a € _____, riguardano effettivamente e unicamente gli investimenti previsti ed ammessi ad agevolazione;
- che la certificazione di spesa indicata è conforme all'originale e fiscalmente regolare;
- (facoltativo) di affidare la consegna della presente dichiarazione al Sig./ Sig.ra _____ documento d'identità n. _____
- che gli originali delle fatture risultano regolarmente quietanzate e rimangono a disposizione per ogni eventuale verifica c/o la sede legale dell'impresa per il periodo previsto dalla vigente legislazione;

_____, li _____

Firma _____

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n. 196, si informa che i dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso i Settori Regionali: Disciplina e Tutela dell'Artigianato – Promozione, Sviluppo e Credito dell'Artigianato

La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento alle disposizioni del citato Decreto Legislativo.

Forme di presentazione della dichiarazione senza autentica della firma:

- sottoscrizione diretta da parte dell'interessato (legale rappresentante della Ditta Artigiana) oppure presentazione da parte dell'interessato unitamente a copia leggibile di un proprio documento d'identità (non scaduto);
- presentazione da parte di persona incaricata, munita di copia leggibile del documento d'identità dell'interessato